

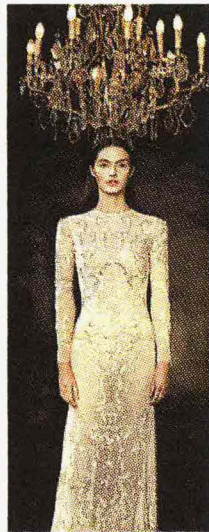
Contro la violenza

## E a Roma sfila l'orgoglio

di LAURA LAURENZI

**U**na presa di posizione forte contro chi molesta le donne e un inno alla rivolta: è il messaggio che Gattinoni lancerà stasera dall'Aula ottagonale delle Terme di Diocleziano. In passerella Gessica Notaro, la miss sfregiata con l'acido dall'ex fidanzato, il volto deva-

stato, un occhio coperto da una benda nera ricamata per l'occasione. «Adoro le donne, vivo e creo per loro, è sacrosanto che si ribellino», sottolinea il creativo della maison Guillermo Mariotto, che contro la violenza e gli abusi ha aderito a #wedoittogether, associazione che a differenza di #timesup e #metoo ammette fra i suoi militanti anche uomini. Sfileranno, in testa un basco alla Fallaci, signore non più disposte a tacere, esibendo una moda che non provoca e non ammicca, sexy ma con classe, frutto di una selezione che Mariotto ha fatto passando in rassegna non meno di mille abiti vintage dell'archivio storico della maison, rivisitandoli totalmente. In pedana anche un'ex mannequin di 81 anni, l'italiana Isabella Albonico, già musa di Irving Penn.



Francesco Scognamiglio

Domani sera tocca invece a Francesco Scognamiglio, che alla Galleria nazionale di arte moderna festeggia vent'anni di una carriera che l'ha visto bruciare le tappe e da Pompei sfondare a Hollywood: «Non chiamatemi stilista, oggi è stilista anche chi fa felpe e magliette. Io sono un creativo». In pedana tredici abiti storici rielaborazione di outfit da Bjork a Beyoncé e tredici della nuova collezione nelle sfumature dell'aurora boreale. Ha omaggiato il verde (prato, smeraldo, speranza) Renato Balestra mentre la sfilata di Camillo Bona si è ispirata a Silvana Mangano. Da segnalare all'Altaroma che chiude domani la collezione anni Venti inno a una femminilità esagerata e ultrasexy di Anton Giulio Grande.